

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-372 del 25/01/2023
Oggetto	Art. 216, comma 4 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. GENERAL WOOD S.r.l. con sede legale in Comune di Rimini - Via Marecchiese n. 314/D. Divieto di inizio attività di recupero rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 nell'impianto sito in Comune di Cesena - Via Emilia Ponente n. 1980.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-393 del 25/01/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno venticinque GENNAIO 2023 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

Oggetto: Art. 216, comma 4 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. **GENERAL WOOD S.r.l.** con sede legale in Comune di Rimini – Via Marecchiese n. 314/D. **Divieto di inizio** attività di recupero rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 nell'impianto sito in Comune di **Cesena – Via Emilia Ponente n. 1980**.

LA DIRIGENTE

Visto:

- l'art. 216 comma 4 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., il quale dispone che *“La Provincia, qualora accerti il mancato rispetto delle norme tecniche e delle condizioni di cui al comma 1, dispone, con provvedimento motivato, il divieto di inizio ovvero di prosecuzione dell'attività, salvo che l'interessato non provveda a conformare alla normativa vigente detta attività ed i suoi effetti entro il termine e secondo le prescrizioni stabiliti dall'amministrazione.”*;
- il D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.;
- la L.R. 13/2015 con cui la Regione Emilia-Romagna ha disciplinato il riordino e l'esercizio delle funzioni in materia di Ambiente ed Energia, stabilendo che le funzioni svolte su delega regionale dalle Province fino al 31.12.2015 debbano essere esercitate dalla medesima Regione per il tramite di Arpae che è subentrata nella titolarità dei procedimenti autorizzatori a far data dal 01.01.2016;
- la “Convenzione per lo svolgimento di funzioni amministrative” sottoscritta in data 02.05.2016, e rinnovata annualmente, tra Arpae, Regione Emilia Romagna e Provincia di Forlì-Cesena che individua le funzioni in materia ambientale che la Provincia di Forlì-Cesena esercita mediante Arpae, tra le quali sono comprese le iscrizioni al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., a decorrere dalla quale le suddette funzioni sono svolte da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

Vista la comunicazione presentata ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 in data 27.04.2022 e acquisita al protocollo di Arpae PG n. 68698, 68699, 68704 del 27.04.2022, con cui la ditta **GENERAL WOOD S.r.l.** comunica l'avvio di operazioni di recupero rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 per l'impianto sito in Comune di **Cesena – Via Emilia Ponente n. 1980**;

Dato atto che nella suddetta comunicazione il legale rappresentante della ditta in oggetto, dichiara, tra l'altro, che l'impianto non è obbligatoriamente assoggettato ad Autorizzazione Unica Ambientale in quanto non necessita di nessuno dei titoli abilitativi di cui all'art. 1, lett. a), c), f) del D.P.R. 59/13;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento, con contestuale richiesta di documentazione integrativa, inviata alla ditta **GENERAL WOOD S.r.l.** ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e s.m.i. con nota PG n. 93617 del 07.06.2022;

Vista la nota PG n. 93563 del 07.06.2022, con cui la scrivente Agenzia ha chiesto al Comune di Cesena di esprimere il proprio parere in merito alla conformità urbanistico-edilizia dell'attività in oggetto con gli strumenti urbanistici vigenti;

Vista la documentazione integrativa trasmessa dalla ditta **GENERAL WOOD S.r.l.** acquisita al PG n. 105467 del 27.06.2022;

Acquisito al PG n. 126551 del 01.08.2022 il parere di conformità urbanistica-edilizia del Comune di Cesena (anticipato con mail del 29.07.2022), dal quale risulta in particolare quanto segue:

“[...] Visto quanto sopra si comunica che:

- *Dalla planimetria allegata a tale istanza emergono alcune incongruenze rispetto all'impianto planimetrico autorizzato dalle sopra citati titoli edilizi. Tali difformità riguardano sia modifiche prospettiche ed interne sia la sagoma del fabbricato (l'ampliamento in cui vi è il “locale compressori” non risulta autorizzato);*
- *Catastalmente l'immobile risulta essere un'unica unità immobiliare (sub. 1) ma dalla planimetria*

allegata emerge che solo una metà del capannone sia data in affitto alla ditta General Wood srl poiché nella parte rimanente vi è la scritta "altra attività";

- La destinazione d'uso autorizzata dell'immobile è "carrozzeria" ed è compatibile con l'attività attualmente insediata consistente in "produzione e riparazione bancali in legno" in quanto entrambi sono riconducibili ad attività produttiva prevista per l'area dagli strumenti urbanistici (PRG vigente e PUG in fase di approvazione). I depositi di bancali esterni al capannone, localizzati nell'area cortilizia, fungono da funzione produttiva svolta all'aperta mai autorizzata e sono soggetti perciò al pagamento degli oneri di urbanizzazione ai sensi della delibera GC 50/2019.

Ciò premesso, per la conformità urbanistica ed edilizia degli interventi oggetto della richiesta, si esprime quanto segue:

- parere favorevole di conformità urbanistica in quanto l'attività di recupero di rifiuti non pericolosi è insediabile trattandosi sempre di attività produttiva ai sensi sia dell'art 39 delle norme del PRG che dall'art 5.9 comma 2 delle norme del PUG;

- relativamente alla conformità edilizia è necessario eseguire verifiche sullo stato dei luoghi facendo riferimento ai titoli edilizi sopra citati e alle incongruenze evidenziate per poter sanare/regolarizzare le difformità.

Vista la nota PG n. 126127 del 29.07.2022, inviata alla ditta **GENERAL WOOD S.r.l.**, con la quale Arpa-SAC:

- ha comunicato che la documentazione integrativa non è completa rispetto a quanto precedentemente richiesto, indicando la documentazione mancante;
- ha trasmesso il suddetto parere di conformità urbanistica-edilizia del Comune di Cesena;
- ha chiesto di trasmettere la documentazione mancante entro 60 giorni dal ricevimento della stessa, chiedendo altresì di dare seguito agli aspetti evidenziati dal Comune di Cesena:
"relativamente alla conformità edilizia è necessario eseguire verifiche sullo stato dei luoghi facendo riferimento ai titoli edilizi sopra citati e alle incongruenze evidenziate per poter sanare/regolarizzare le difformità."
- ha anticipato che non sarebbe stato possibile dar avvio all'attività di recupero rifiuti oggetto del presente procedimento in assenza dell'agibilità per i locali ed impianti interessati dallo svolgimento di tale attività;

Vista la nota acquisita al PG n. 151540 del 16.09.2022, con cui la ditta **GENERAL WOOD S.r.l.** ha chiesto una proroga di 60 giorni per la presentazione della documentazione richiesta con nota PG n. 126127 del 29.07.2022;

Vista la nota PG n. 154617 del 21.09.2022, con cui Arpa-SAC ha comunicato alla ditta che i termini del procedimento sarebbero rimasti sospesi per ulteriori 60 giorni, e cioè fino al 26.11.2022, e che decorso tale periodo, i termini del procedimento sarebbero ripresi a decorrere e la scrivente Agenzia avrebbe concluso il procedimento entro i tempi previsti dalla normativa, in funzione della documentazione agli atti;

Dato atto che nei tempi previsti, e comunque ad oggi, non è pervenuto alcun riscontro da parte della ditta;

Ritenuto quindi necessario, a seguito del mancato ricevimento della documentazione richiesta, con particolare riferimento alla documentazione relativa alla conformità edilizia, procedere, ai sensi dell'art. 216 comma 4 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., all'emanazione di un atto di divieto di inizio dell'attività di recupero rifiuti, facendo salva la possibilità per l'interessato di provvedere a conformare alla normativa vigente detta attività entro un termine di 90 giorni;

Richiamati l'art. 214 comma 8 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e l'art. 19 comma 3 della L. 241/90 e s.m.i.;

Viste:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2015-99 recante "Direzione Generale. Conferimento

degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015”;

- la deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 2291 del 27/12/2021 "Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) di cui alla D.D.G. n. 70/2018”;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 del 23/09/2019 con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni EST n. 876/2019 con cui sono stati conferiti gli Incarichi di Funzione dall'1.11.2019 al 31.10.2022;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni EST DET-2020-1011 del 30/12/2020 con cui sono stati conferiti gli Incarichi di Funzione dall'01.01.2021 al 31.10.2022 e la successiva Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-129 del 18.10.2022 con cui è stato disposto il rinnovo degli incarichi conferiti fino al 31.10.2023;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. DEL-2022-107 del 30.08.2022;

Dato atto che il responsabile del procedimento, titolare dell'Incarico di funzione "Unità Sanzioni ed Autorizzazioni Ambientali Specifiche", attesta l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, come introdotto dalla Legge n. 190/2012;

Su proposta del responsabile del procedimento;

DETERMINA

- di **disporre**, ai sensi dell'art. 216, comma 4 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., per le motivazioni espresse in premessa narrativa al presente atto, che si intendono qui integralmente richiamate, **il divieto di inizio dell'attività di recupero rifiuti** di cui alla comunicazione presentata dalla società **GENERAL WOOD S.r.l.** in data 27.04.2022 e acquisita al protocollo di Arpae PG n. 68698, 68699, 68704 del 27.04.2022, e s.m.i., per l'impianto sito in Comune di Cesena – Via Emilia Ponente n. 1980, **fatto salvo che GENERAL WOOD S.r.l. non provveda, entro 90 giorni dalla data di notifica del presente atto, a conformare la propria attività e i suoi effetti alla normativa vigente, trasmettendo:**

- a) la documentazione mancante richiesta con nota PG n. 126127 del 29.07.2022, di seguito riportata:

“Relativamente alla relazione tecnica si evidenzia quanto segue:

- *le dotazioni del settore di conferimento restano contraddittorie, in quanto a pag. 3 della relazione tecnica si afferma che l'area non è dotata di pozzetti di raccolta delle acque piovane mentre a pag. 9 si afferma che il settore di conferimento è dotato di sistemi di raccolta dei reflui che in maniera accidentale possano fuoriuscire dagli automezzi e/o dai serbatoi. Si chiede pertanto di attestare il rispetto di tale requisito;*
- *non è stata integrata con la descrizione dell'attività di produzione e vendita di nuovi bancali, né con l'elenco delle attrezzature utilizzate per tale attività (nella relazione presentata ai Vigili del Fuoco si fa riferimento ad un macchinario per la produzione dei bancali);*
- *non sono stati forniti i chiarimenti richiesti in riferimento alla SCIA presentata al Comando Prov. dei Vigili del Fuoco, né rettificati i quantitativi di rifiuti in stoccaggio istantaneo;*
- *la planimetria relativa al lay-out, per la quale erano state chieste integrazioni ai settori rappresentati, non è stata prodotta. Si evidenzia inoltre che l'elaborato grafico relativo ai prospetti del fabbricato trasmesso unitamente alle integrazioni suddette non è coerente*

con la rappresentazione riportata sulla planimetria di lay-out presentata in allegato alla comunicazione iniziale. Si chiede pertanto di rendere congruenti le planimetrie nella rappresentazione del fabbricato. A tal proposito si allega il parere di conformità urbanistica-edilizia anticipato dal Comune di Cesena con mail del 29.07.2022.”

b) idonea documentazione in riscontro al parere di conformità urbanistico edilizia del Comune di Cesena sopra citato relativamente alla conformità edilizia;

- **di precisare** che, qualora entro il termine sopra indicato l'attività di recupero non sia stata conformata alla normativa vigente e a quanto sopra richiesto, l'attività si intende vietata, ai sensi del combinato disposto e dell'art. 216 comma 4 del D.Lgs. 152/06 e dell'art. 19 comma 3 della L. 241/90, senza necessità di ulteriori provvedimenti, e il procedimento, avviato con nota PG n. 93617 del 07.06.2022, archiviato;
- **di fare salvi:**
 - a) quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro;
 - b) specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265;
 - c) quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dai vigenti strumenti urbanistici;
 - d) quanto previsto dalla normativa antincendio;
 - e) quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela delle acque di cui alla parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
 - f) i diritti di terzi ai sensi di legge;
- **di dare atto** che nella proposta del provvedimento acquisita in atti, il responsabile del procedimento e Titolare dell'Incarico di Funzione "Sanzioni ed Autorizzazioni Ambientali Specifiche (FC), in riferimento al procedimento relativo al presente atto, attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, come introdotto dalla Legge 190/2012;
- **di dare atto** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, come introdotto dalla Legge 190/2012;
- **di precisare** che contro il presente atto può essere presentato ricorso alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di notifica del presente atto;
- **di stabilire** che il presente atto venga notificato alla ditta GENERAL WOOD S.r.l. nella persona del suo legale rappresentante pro-tempore;
- **di stabilire** infine che copia del presente atto venga trasmessa ad Arpa - Servizio Territoriale di Forlì-Cesena, al Comune di Cesena e all'AUSL per quanto di rispettiva competenza.

La Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di
Forlì-Cesena Area Est
Dr.ssa Tamara Mordenti*

*Firmato digitalmente secondo la normativa vigente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.